

ARRIVA L'ESTATE VACANZE TRANQUILLE se il camperista farà proprio e diffonderà quanto segue

Ben 100.000 famiglie italiane mettono in moto un camper per vacanze e/o lavoro ma vengono messe al bando in alcuni comuni; nonostante l'art. 185 del Codice della Strada incontreranno divieti e barriere artificiali poste a due metri d'altezza in quanto:

— non hanno partecipato alla corsa al mattone;

— non sono costrette a fruire di alberghi dove è sempre più difficile trovare bassi prezzi, qualità e cortesia nei servizi, ambiente salubre;

— possono lasciare tempestivamente il territorio qualora il tempo e/o l'ambiente non siano consoni alle aspettative.

Come sempre, trovandosi davanti a delle discriminazioni messe in atto da Pubblici Amministratori, occorrerà: obbedire, chiedere copia dell'ordinanza, inviare una raccomandata al sindaco (N.B.: i camperisti associati 1994 al COORDINAMENTO CAMPERISTI, segnalando tempestivamente il fatto, potranno fruire gratuitamente della preparazione della documentazione).

Molti camperisti, considerando di aver investito nel camper dai 30 ai 110 milioni ed inoltre considerando che il camper:

— ha una vita media di 10 anni, viene usato circa 40-50 giorni l'anno;

— richiede un rimessaggio;

— deve essere assicurato per la RCA, incendio, furto e ricorso vicini;

— è gravato dal superbollo e

dalla tassa di proprietà;

— è sottoposto all'IVA 19% anziché all'IVA dei monocali;

— comporta una spesa media dalle 100.000 alle 300.000 lire/giorno;

non sono disposti a «perdere tempo» per contrastare divieti e discriminazioni.

Detti camperisti hanno tutte le ragioni ma, se desiderano veder rispettata la legge, è indispensabile il loro diretto intervento.

Alle suddette discriminazioni si aggiunge la difficoltà di trovare posto in molti campeggi in quanto i camperisti sono colpevoli di sostare solo pochi giorni. Dove il camperista trova posto è soggetto a tariffe medie giornaliere triple rispetto ai campeggi europei. Qualora poi detta famiglia abbia un animale al seguito (circa il 10%) trovare un campeggio che li accoglia è ancor più problematico.

I camperisti «pensionati» (circa un 17%) si salvano emigrando in Francia oppure svernando in Marocco ove esistono prezzi «africani». Ai «pensionati» il camper consente di vivere una terza età ricca di stimoli culturali.

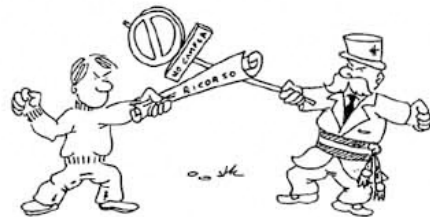
Anche la famiglia che ha al proprio interno un grave portatore di handicap (circa un 8%) grazie al camper può superare le molte problematiche connesse alla vita del loro congiunto.

CONTRAVVENZIONI

Solo gli associati 1994 al COORDINAMENTO CAMPERISTI

che ricevessero una contravvenzione (Sommario Processo Verbale o Avviso di Violazione) possono rivolgersi all'associazione per ricevere gratuitamente opportuna documentazione.

Qualora in seguito al ricorso la contravvenzione non venisse archiviata l'importo della relativa ingiunzione di pagamento sarà del doppio con l'aggiunta delle spese e queste potranno essere le relative soluzioni:



1) Non pagare e ricorrere

Se l'infrazione riguarda il Codice civile, depositare alla Pretura del luogo dove è stata commessa l'infrazione, entro 30 giorni dalla notifica dell'ordinanza-ingiunzione, ricorso in carta libera.

In tal caso a carico dell'associato è:

- a) la presentazione del ricorso;
- b) le spese per presentarsi all'udienza;
- c) l'eventuale sentenza di condanna ed il relativo ricorso;

mentre l'Associazione:

- d) prepara e spedisce la documentazione utile alla redazione del ricorso;
- e) aggiorna gratuitamente sulle sentenze e normative che giungono a conoscenza.

2) Pagare ed inviare un esposto

Se per motivi di tempo od economici il contravvenzionato decide di pagare la contravvenzione può inviare un esposto alla Procura della Repubblica.

In tal caso a carico dell'associato è:

- a) il pagamento della contravvenzione;
- b) le spese postali per l'invio dell'esposto;

mentre l'Associazione:

- d) prepara e spedisce gratuitamente la documentazione utile alla formulazione dell'esposto;
- e) si attiva a tutti i livelli per far abolire il divieto.

Pier Luigi Ciolli

**COORDINAMENTO
CAMPERISTI**

Via San Niccolò 21r - 50125 Firenze
Telefono 055/252313 - Telefax 055/2346925

